

Confapi75 festa al Palataurus: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati sull'evento tenutosi al Palataurus giovedì 23 maggio scorso:

- **La Provincia, sabato 25 maggio (allegato): Confapi, 75 anni a fianco delle imprese**
- **Il Giornale di Lecco, lunedì 27 maggio (allegato): Al Palataurus il gran gala di Confapi per il 75esimo anniversario di fondazione**
- **[Leconotizie: 75 anni Confapi Lecco Sondrio, serata finale da applausi](#)**
- **[Lecco Today: Pienone al PalaTaurus per i 75 anni di Confapi Lecco Sondrio](#)**
- **[Lecco FM: 75 ANNI PER CONFAPI LECCO SONDRIO, FESTA AL PALATAURUS](#)**

Confapi, 75 anni al fianco delle imprese

La ricorrenza. L'anniversario festeggiato giovedì sera. Oggi rappresenta 500 realtà fra Lecco e Sondrio. Ospite il numero uno nazionale Camisa: «Da sempre siete una delle colonne portanti della nostra associazione»

LECCO

«75 anni insieme» è stato il leitmotiv della festa che ha celebrato l'anniversario di fondazione di Confapi Lecco Sondrio svoltasi giovedì sera al Palataurus di Lecco alla presenza di 300 persone, imprenditori associati e molte personalità del mondo Confapi a livello regionale e nazionale, come il presidente Cristian Camisa.

Il traguardo

«Quando penso ai 75 anni trascorsi, non posso fare a meno di ricordare tutti coloro che hanno contribuito a costruire ciò che siamo oggi. Pionieri, imprenditori coraggiosi, lavoratori instancabili, visionari che hanno creduto nella possibilità di creare un tessuto industriale e imprenditoriale, solido e prospero nelle nostre province. Era il 14 febbraio 1949 quando una trentina di aziende fondarono Api Lecco. Oggi possiamo dire con estremo orgoglio che Confapi Lecco Sondrio rappresenta circa 500 imprese del nostro territorio. Sono particolarmente orgoglioso che quattro delle trenta aziende che fondarono l'Api sono qui presenti oggi rappresentati dai loro attuali titolari: Trafilerie di Malavedo, Tizzoni e Airoldi (ora Cabaglio), GB Gerosa e Giuseppe Arrighini», ha spiegato il presidente di Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori.

«La storia di Confapi nazionale corre in parallelo con quella

della territoriale di Lecco - dice il presidente nazionale di Confapi Cristian Camisa - avendo solo due anni di differenza. Per me è un piacere essere qui con voi questa sera a festeggiare, Lecco è da sempre una delle colonne portanti dell'associazione nazionale con le sue imprese sinonimo di eccellenza e esempio anche per il Paese. Un mese fa ho incontrato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e mi ha ringraziato, quindi io ringrazio voi, per il lavoro che facciamo tutti i giorni».

Omaggio

Laserata, allestita in un Palataurus trasformato con riferimenti alla storia della associazione di via Pergola, si è aperto con lo spettacolo teatrale della compagnia Tavolo.02 dal titolo «La nostra storia per il futuro» scritto e diretto da Micol Gabbioni, imprenditrice associata, che ha ripercorso i momenti salienti della storia di Confapi Lecco Sondrio.

Ospite a sorpresa della serata il comico Enrico Bertolino che ha chiuso la festa con il suo spettacolo «Non è più il futuro di una volta» durante il quale ha anche dialogato e scherzato con la platea presente.

La serata è terminata con il taglio della torta, realizzata dagli studenti del CFP Aldo Moro di Valmadrera, da parte dei presidenti Vavassori e Camisa e del direttore Marco Piazza.

S.Sca.

Le aziende premiate



Il presidente Vavassori



La torta di compleanno per i 75 anni

I riconoscimenti

Aziende fondatrici E realtà storiche

La serata è stata l'occasione per premiare le aziende che hanno fondato l'associazione, oggi ancora associate: Gerosa GB di Lecco, Tizzoni e Airoldi di Lecco (ora Cabaglio di Molteno), Trafilerie di Malavedo (Lecco). Riconoscimenti per i 100 anni di fondazione: Ita di Calozicorte, Metallurgia Frigerio di Villa d'Adda, Tami di Valgrehentino, Autotrasporti Porro di Erba. Per i 75 anni: Adda Ondulati di Annone Brianza, Industria molle minuterie e affini di Sirono, Metallurgia Alta Brianza di Lecco, Trafilerie di Malavedo (Lecco). Per i 50 anni: Corbetta Salvatore di Molteno, Losa Pierluigi di Lecco, Officina Meccanica Frigerio di Cesana, Pozzi Albino di Colico, Proficastello di Castello Brianza, Tecnofar di Gordona, Tecno-Lario di Lecco, Viti di Lecco, Impianti elettrici Gianola di Lecco. Iscrizione a Confapi da 50 anni: Industria molle minuterie e affini di Sirono, Micro Motors di Lecco. Iscrizione da 25 anni: IQ2 di Valmadrera, Legnami Malugani di Pasturo, MMP di Olginate, Securemme di Olginate, Tecno Mea di Cisano, Trafileria Fratelli Crotta di Airuno.

Confindustria a Orsini «Preso la giusta direzione»

Confindustria

La territoriale di Lecco e Sondrio ne aveva subito sostenuto la candidatura

Era presente anche una delegazione di Confindustria Lecco e Sondrio, guidata dal presidente Marco Campanari, all'assemblea di Confindustria

che ieri ha eletto il presidente nazionale per il nuovo mandato. Votato Emanuele Orsini, già numero uno designato dell'associazione degli industriali.

Confindustria Lecco e Sondrio è stata tra le prime associazioni del sistema confindustriale ad impegnarsi per promuovere e sostenere la sua candidatura.

«Le aziende associate a Confindustria - evidenzia il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Marco Campanari - contribuiscono al 34% del PIL del Paese. In una situazione congiunturale complessa, e con il panorama mondiale in continua complicazione ed evoluzione, è fondamentale che Confindustria possa esprimere una voce solida, autorevole, ed unitaria. Già questo fa comprendere quale sia l'importanza di avere avuto un'elezione così partecipata e condivisa come quella di Emanuele Orsini e della sua squadra, eletti col 99,5% dei voti validi presenti in assemblea, un consenso estremamente ampio, fra i più ampi di sempre».



Emanuele Orsini

Condividiamo anche dei programmi: «Questo dato - continua Campanari - testimonia da un lato la rinnovata unità di intenti del nostro consesso associativo e, dall'altro, la capacità di unire del Presidente, il cui programma si fonda su tre capisaldi: dialogo,

identità, e unità; a mio avviso linfa vitale per la nostra Confindustria. Le sue idee su temi cruciali come un'Europa che sappia mettere al centro la crescita, la sua visione sulle politiche industriali per il Paese e la salvaguardia del nostro know-how, la sua volontà di combattere contro la cultura anti-industriale, sono diretti a cui noi di Confindustria Lecco e Sondrio sentiamo di essere estremamente vicini, orgogliosi di aver sostenuto Emanuele con convinzione e determinazione fin dal principio, e lieti di poter percorrere al suo fianco il viaggio dei prossimi quattro anni».

identità, e unità; a mio avviso linfa vitale per la nostra Confindustria. Le sue idee su temi cruciali come un'Europa che sappia mettere al centro la crescita, la sua visione sulle politiche industriali per il Paese e la salvaguardia del nostro know-how, la sua volontà di combattere contro la cultura anti-industriale, sono diretti a cui noi di Confindustria Lecco e Sondrio sentiamo di essere estremamente vicini, orgogliosi di aver sostenuto Emanuele con convinzione e determinazione fin dal principio, e lieti di poter percorrere al suo fianco il viaggio dei prossimi quattro anni».

Parità di genere certificata Confartigianato è la prima

Traguardo

Lo stesso riconoscimento alla società di servizi Unionservice srl Bonacina: «Orgogliosa»

Confartigianato Imprese Lecco ha ottenuto la certificazione della parità di genere. È la prima associazione datoriale leccese, la prima territoriale di Confartigianato in Lombardia e la terza in Italia (dopo

Belluno e Padova) ad averla ottenuta. Un traguardo raggiunto anche per la società di servizi Unionservice srl. «Sono davvero orgogliosa - ha precisato la presidente Ilaria Bonacina - che Confartigianato Imprese Lecco abbia ottenuto la certificazione della parità di genere. È un risultato di cui vado fiera, perché fin dal mio insediamento lo scorso anno, così come nei vari incarichi che ho rivestito in Confartigianato in precedenza,

ho lavorato per favorire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso». Una linea di pensiero condivisa anche dal segretario generale Matilde Petracca: «Si tratta di uno strumento di organizzazione aziendale, un elemento virtuoso che sempre più imprese stanno facendo proprio, perché dimostra l'adozione di misure e policy volte alla riduzione del divario di genere».

«Il sistema di certificazione per la parità di genere - ha com-



Bellingardi, Petracca, Bonacina, Sartor, Dozio, Limonta e Riva

mentato la presidente del Movimento Donne Impresa, Silvia Dozio - è uno strumento molto importante per raggiungere l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando il ruolo della donna in famiglia attraverso la conciliazione vita-lavoro». Durante la presentazione del risultato raggiunto sono intervenuti anche il vicepresidente Innocenzo Sartor, la funzionaria referente del Movimento Donne, Chiara Bellingardi, la responsabile dell'Ufficio Qualità e Certificazioni, Elena Riva e la responsabile dell'Ufficio Bandie e Progetti speciali, Maria Vittoria Limonta.

Gianfranco Colombo

Durante la serata, l'associazione ha premiato i suoi soci più fedeli. Quattro le aziende fondatrici



Il momento finale del taglio della torta con il direttore Marco Piazza, il presidente nazionale Cristian Camisa e il presidente di Lecco Sondrio Enrico Vavassori



Un momento della serata di gala di giovedì 23 maggio che si è tenuta al Palataurus. All'evento hanno partecipato con entusiasmo più di 300 persone



Il comico Enrico Bertolino ha saputo coinvolgere il pubblico con canzoni e gag citando anche la stampa locale. Divertentissimo il suo excursus sui politici

Al Palataurus il gran gala di Confapi per il 75esimo anniversario di fondazione

LECCO (cmc) Oltre 300 persone, fra imprenditori e rispettivi familiari, hanno preso parte giovedì scorso alla serata di gala che ha concluso i festeggiamenti per i 75 anni di fondazione di Confapi.

«75 anni insieme», il leitmotiv dell'evento al quale ha preso parte anche il presidente nazionale dell'associazione **Cristian Camisa**.

«Quando penso ai 75 anni trascorsi non posso fare a meno di ricordare tutti coloro che hanno contribuito a costruire ciò che siamo oggi - ha detto il presidente di Confapi Lecco Sondrio **Enrico Vavassori** - Pionieri, imprenditori coraggiosi, lavoratori instancabili, visionari che hanno creduto nella possibilità di creare un tessuto industriale e imprenditoriale, solido e prospero nelle nostre province. Era il 14 febbraio 1949 quando una trentina di aziende fondarono Api Lecco. Oggi possiamo dire con estremo orgoglio che Confapi Lecco Sondrio rappresenta circa 500 imprese del nostro territorio. Sono particolarmente orgoglioso che quattro delle trenta aziende che fondarono l'Api sono qui presenti oggi rappresentati dai loro attuali titolari: Trallerie di Malaveto, Tizzoni e Airoidi (ora Cabagaglio), GB Gerosa e Giuseppe Arrigoni».

E Camisa ha aggiunto: «La storia di Confapi nazionale corre in parallelo con quella di Lecco, avendo

solo due anni di differenza. Lecco è da sempre una delle colonne portanti dell'associazione nazionale con le sue imprese sinonimo di eccellenza, esempio anche per il Paese. Un mese fa ho incontrato il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e mi ha ringraziato; quindi lo ringrazio voi per il lavoro che fate tutti i giorni».

La serata, allestita in un Palataurus trasformato con riferimenti alla storia della associazione di via Pergola, si è aperta con lo spettacolo teatrale della compagnia Tavolo.02 dal titolo «La nostra storia per il futuro» scritto e diretto da **Micol Gabbioni**, imprenditrice associata, che ha ripercorso i momenti salienti di Confapi.

Ospite della serata il comico **Enrico Bertolino** che ha chiuso le celebrazioni con il suo spettacolo «Non è più il futuro di una volta» durante il quale ha anche dialogato e cantato con la platea «Che sarà della mia impresa» rivisitazione di «Che sarà» (con la frase «se ci pensa Confapi sopravviverà»). E poi ha intonato una rivisitazione di «Non, je ne regrette rien» di Edith Piaf dedicata a **Enrico Letta**. Il cabarettista milanese ha anche riservato uno spazio ai giornali locali, tra cui il nostro **PrimaLecco.it** con i titoli «Salvini a Merate per Controvento» associato al successivo «Allerta me-

to in Brianza».

La serata è terminata con il taglio della torta, realizzata dagli studenti del Ctp Aldo Moro di Valmadreda, da parte dei presidenti Vavassori e Camisa e del direttore **Marco Piazza**.

Tra i momenti più emozionanti, la premiazione delle aziende che hanno fondato l'associazione 75 anni fa: Gerosa GB di Lecco, Tizzoni e Airoidi di Lecco (ora Cabagaglio di Molteno), Trallerie di Malaveto (Lecco). Premi anche per i 100 anni di fondazione: Ita di Calolziocorte, Metallurgia Frigerio di Villa d'Adda, Tamli di Valgrehentino, Autotrasporti Porro di Erba. Per 75 anni: Adda Ondulati di Annone Brianza, Industria molle minuterie e affini di Sirono, Metallurgia Alta Brianza di Lecco, Trallerie di Malaveto (Lecco). Per i 50 anni: Corbetta Salvatore di Molteno, Losa Pierluigi di Lecco, Officina Meccanica Frigerio di Cesana Brianza, Pozzi Albino di Colico, Profficasterlo di Castello di Lecco, Tecnofar di Gordona, Tecno-Lario di Lecco, Viti di Lecco, Impianti elettrici Gianola di Lecco. Iscrizione a Confapi da 50 anni: Industria molle minuterie e affini di Sirono, Mico Motors di Lecco. Iscrizione a Confapi da 25 anni: IQ2 di Valmadreda, Legami Malugani di Pasturo, MPM di Olginate, Secureme di Olginate, Tecno Mea di Cisano Bergamasco, Tralleria Fratelli Crotta di Airuno.



che sono ancora iscritte: Gerosa GB, Tizzoni e Airoidi, Trafilerie di Malavedo e Giuseppe Arrigoni



*Giovedì scorso
al Palataurus,
si sono conclusi
i festeggiamenti
per i 75 anni
di Confapi.
Alla serata di gala
erano presenti
300 persone,
fra imprenditori
e i loro famigliari.
Gran finale
con il comico
Enrico Bertolino
che ha proposto
il suo spettacolo
«Non è più il futuro
di una volta»*



[Download](#)